

Disturbi alimentari il Centro Studi alleato dei genitori



Miglioli di Editoriale Libertà, il sindaco Barbieri, i dottori Filati e Pagani

La sede è da poco inaugurata, qui gli esperti che collaborano con "Il Vaso di Pandora"

PIACENZA

● Formazione, ricerca, consulenza e terapia. Si muove a 360 gradi il nuovo Centro Studi e Formazione per i disturbi del comportamento alimentare e la psicopatologia dell'età evolutiva di Piacenza. Inaugurato da poco, si trova in via Nasalli Rocca 88/90 e, grazie all'aiuto di medici esperti in materia costituisce un valido alleato per psicologi, dottori e soprattutto genitori. In collaborazione con l'associazione "Il Vaso di Pandora" sostiene incontri di sensibilizzazione per insegnanti, genitori e ragazzi mirati all'incremento delle competenze educativo-relazionali e della crescita personale, in ambito formativo promuove percorsi formativi su tematiche di ampio interesse come disturbi del comportamento alimentare e altri disturbi correlati, problematiche dell'adolescenza, gestione dei conflitti e genitorialità dalla prima infanzia all'adolescenza, in ambito diagnostico e terapeutico si pone come opportunità



**Facciamo formazione,
per le famiglie e per
gli insegnanti»
(Graziella Filati)**

formativa per neuropsichiatri, psicologi e altri professionisti della salute mentale che desiderano approfondire le tecniche di aiuto. L'inaugurazione ufficiale ha attirato tanti cittadini, medici e autorità: presenti il sindaco Patrizia Barbieri, il vicepresidente di Editoriale Libertà Alessandro Miglioli e il presidente dell'Ordine dei Medici Augusto Pagani. A fare gli onori di casa "l'anima" del Centro, la dottoressa Graziella Filati: «Verso la fine della mia carriera mi sono occupata dei disturbi del comportamento alimentare come psiconutrizionista. Questo centro offre assistenza scientifica a tutto campo con l'intenzione di fare formazione grazie a un team ampio e importante di medici. Formazione soprattutto per gli psicologi su questo delicato tema e su tutta la psicopatologia dell'età evolutiva, per i medici e tantissimo per i genitori. Ci stiamo concentrando proprio su questi ultimi, oltre che sugli insegnanti, in tre anni abbiamo lavorato tanto con loro nelle scuole, dagli ultimi anni delle elementari fino alle superiori avendo una buona collaborazione». Problematiche molto attuali nella nostra società e che quindi necessitano approfondimento: «C'è molto bisogno, per quanto riguarda i genitori è fondamentale perché se loro sanno come occuparsi di questi problemi i ragazzi ne traggono vantaggio. L'informazione c'è sempre, fin troppa, dovrebbe essere un po' più specifica e meno da rotocalco. La formazione è invece indispensabile».

—Gabriele Faravelli